

LA FONDAZIONE La nuova sede in via Malta nasce per far fronte a tante nuove esigenze



In via Malta la nuova sede della Fondazione Comunità Bresciana, da sempre è vicina ai bresciani e prova a dare risposte ai loro problemi

Comunità Bresciana: le risposte trovano casa

La presidente Alberta Marniga: «Lavoreremo per tutto il territorio in sinergia con altri enti che sono animati dai nostri stessi valori»

Magda Biglia

●● Fare comunità, come da titolo, aprirsi ancora di più al territorio, essere luogo di relazioni. Questi gli obiettivi assegnati dalla presidente Alberta Marniga alla nuova sede in via Malta 16 della Fondazione Comunità Bresciana, inaugurata ieri mattina alla presenza di tanti amici e autorità. Presenti, fra gli altri il prefetto Maria Rosaria Laganà, Simona Tironi per la Regione, Diletta Scaglia e Antonio Bazzani per la Provincia, Marco Fenaroli per il Comune, il rettore della Statale Maurizio Tira, Mario Taccolini per la Cattolica, parecchi imprenditori di Confindustria colleghi di Marniga.

La benedizione è stata impartita, prima del taglio del nastro, dal vescovo monsignor Pierantonio Tremolada che nel suo discorso ha sottolineato il valore della comunità, «parola anche a me molto cara». La Fondazione, che ha festeggiato i vent'anni il dicembre scorso, forte dei suoi quasi cento fondi, dà il proprio sostegno alla cultura, ai progetti, alle emergenze del territorio; il più imminente impegno è il convegno «Patti educativi e comunità educanti: dall'esperienza, riflessioni per percorsi futuri in contrasto alla povertà educativa, Momento di condivisione e dialogo con il territo-



Il taglio del nastro con la presidente Alberta Marniga e i numerosi ospiti presenti all'inaugurazione

rio su quanto è stato realizzato in questi anni, con uno sguardo rivolto a ulteriori prospettive e progettualità», che si terrà al Teatro Grande martedì prossimo 29 marzo dalle 10.

In questo momento la Fondazione si sta occupando di raccogliere aiuti per i profughi ucraini da indirizzare alla realizzazione di servizi annessi all'accoglienza, facendo ancora una volta da tramite fra la generosità e il bisogno: «Siamo già arrivati in pochissimi giorni a 27 mila euro, ma stiamo guardando in prospettiva, la vera sfida adesso è dare un'accoglienza sostenibile a persone che forse difficilmente potranno tornare, a famiglie che probabil-

mente si ricongiungeranno qui, a donne e bambini che devono fare i conti con la paura e il lutto», spiega la direttrice Orietta Filippini.

«Non nego che il pensiero di aumentare i costi di gestione ci ha fatto riflettere non poco, ma alla fine ha prevalso la necessità di avere spazi tutti nostri, ampi, luminosi e accoglienti dove svolgere un lavoro sempre più di relazione e coinvolgimento del terzo settore ma anche del mondo profit a beneficio della nostra comunità. Sarà un vero e proprio hub, che raccoglierà i bisogni e svilupperà nuove azioni in coprogettazione con altri enti animati dai medesimi valori» ha affermato la presidente che ha ringraziato l'università degli studi

per l'ospitalità gratuita sin qui a palazzo Gamba in via Gramsci e quanti hanno contribuito alla realizzazione della sede acquistata da un imprenditore di Lumezzane e sistemata dall'architetto Piccardi.

Al rettore Maurizio Tira, Alberta Marniga ha regalato per riconoscenza la copia di una stampa del '400 rappresentante il territorio bresciano conservata in Queriniana. **Ma il grazie è andato anche alla collaborazione con la Cattolica nella cui sede di Mompiano è stato trasferito l'archivio della Fondazione a disposizione di studenti e cittadini che vogliono consultarlo.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BRESCIAOGGI 26 Marzo 2022

LA FONDAZIONE L'ingresso sede in via Malta nasce per far fronte a tante nuove esigenze



Comunità Bresciana: le risposte trovano casa

La presidente Alberta Marniga: «Lavoreremo per tutto il territorio in sinergia con altri enti che sono animati dai nostri stessi valori»



Il taglio del nastro con la presidente Alberta Marniga e i numerosi ospiti presenti all'inaugurazione

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CRONACA 21

LA STATALE L'impegno comincia dagli studenti scolastici

L'Università si mobilita contro il gap di genere

Metà dei corsi sono ancora sbilanciati al maschile



La metà dei corsi sono ancora sbilanciati al maschile. L'Università si mobilita contro il gap di genere. Metà dei corsi sono ancora sbilanciati al maschile. L'Università si mobilita contro il gap di genere. Metà dei corsi sono ancora sbilanciati al maschile. L'Università si mobilita contro il gap di genere.

LA CATTOLICA Setta azzione con l'Alta scuola per l'ambiente

L'era della sostenibilità vuole anche formazione

Partito il Master in Gestione e comunicazione



L'era della sostenibilità vuole anche formazione. Partito il Master in Gestione e comunicazione. L'era della sostenibilità vuole anche formazione. Partito il Master in Gestione e comunicazione.

LA BASSONICA Riparte il lavoro dello Spazio Fondazione Negri

In mostra gli scatti di Jiménez

In mostra gli scatti di Jiménez. Riparte il lavoro dello Spazio Fondazione Negri. In mostra gli scatti di Jiménez.

Ampio il primo incontro

Ampio il primo incontro. Ampi incontri con i soci. Ampio il primo incontro.